

2.2.3 - Import

Incassi/Assestamento Rischio



Questa funzione, all'opposto della precedente, permette d'importare il **flusso d'incassi** inviato dal factor e provvede contestualmente, ad aggiornare l'[Esposizione Cambiaria](#) sul cliente ordinario, a registrare la data effettiva d'incasso del credito, ai fini di una corretta determinazione dei [giorni medi](#) di dilazione pagamento, ed a chiudere contabilmente la partita accesa sul cliente c/cessione.

È importante precisare, che questa funzione non è predisposta solo all'import degli incassi, ma anche alla gestione delle seguenti situazioni: retrocessione, storno ed utilizzo nota credito, le tre ipotesi sono di seguito esaminate.

La **retrocessione** si verifica quando la società di factoring non accetta il credito di un determinato cliente perchè insolvente o poco affidabile, oppure l'azienda cedente chiede ed ottiene la restituzione di un debitore precedentemente ceduto al factor.

Lo **storno** invece, si rende necessario qualora il factor comunichi erroneamente al cedente l'incasso di un credito e pertanto l'azienda, informata dell'errore, ha l'esigenza di ripristinare la situazione finanziaria del cliente a prima dell'incasso.

La **nota di credito** infine, è uno strumento di cui si avvalgono le società di factoring, per effettuare la compensazione di più fatture cedute.

Anche per la fase di Import, è prevista una procedura distinta per ciascuna società di factoring, fatta eccezione per **Ifitalia Spa**, che non dispone di un sistema di export dati verso i clienti. Per i crediti ceduti alla suddetta società pertanto, venendo a mancare la possibilità di un import automatico, è necessario procedere direttamente alla registrazione degli incassi, all'aggiornamento della posizione cambiaria dei clienti e alla chiusura contabile della partita sul conto del cliente cessione.